

Proteste fino al quartiere Feltre

Rumori molesti fino a notte fonda per il «rave»

Libero sfogo alla Milano da sballo. I gruppi di fans dei rave party proliferano nella terra brada del parco Lambro, dove venditori abusivi di birre, superalcolici e spacciatori la fanno franca in mezzo a popoli di giovani, e anche no, gente che si diverte frantumando ogni confine della decenza, ma soprattutto le orecchie e gli altri quattro sensi dei cittadini. Viene minata una necessità fondamentale per lo scorrere della vita: il riposo.

«Sabato sera la musica del rave arrivava fino al quartiere Feltre» dice il consigliere di Zona 3 Marco Cagnolati (Forza Italia), che continua a segnalare alle autorità politiche, dal sindaco agli assessori competenti, la situazione di un'area verde col codice rosso, ovvero molesta e indigesta a causa delle centinaia di ragazzi convinti che sul suolo pubblico si possa fare di ogni erba uno sfascio. «E' necessario un maggior pattugliamento e presidio delle forze dell'ordine in collaborazione con la polizia locale per evitare che questi fenomeni si ripetano» specifica Cagnolati. Forse ci deve scappare il morto perché qualcuno si accorga che questo divertimento è un pericolo per chi lo pratica? Oltre a essere insopportabile per gli abitanti delle zone interessate che si ritrovano ogni tipo di escremento alla porta.

EG

